

## REGOLAMENTO GENERALE ISTITUTO COMPRENSIVO 2 MONTECCHIO MAGGIORE

**La scuola, con il Regolamento, intende formalizzare le finalità educative generali per quanto riguarda la conoscenza ed il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, allo scopo di sviluppare un atteggiamento positivo degli alunni nei confronti dell'attività scolastica e di promuovere i rapporti sociali ed affettivi.**

**Per l'efficacia di tale azione educativa si sottolinea l'importanza che gli adulti, per primi, siano essi operatori scolastici o genitori, mantengano un comportamento coerente con i principi formulati, educando più con l'esempio che con le parole.**

1. Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario scolastico, rispettando la puntualità, per non interrompere o disturbare le attività didattiche iniziate.
  2. 10 minuti dopo l'inizio delle lezioni, per ragioni di sicurezza, tutti i cancelli d'entrata sono chiusi e vengono riaperti 10 minuti prima della fine delle lezioni.
  3. Durante le ore di lezione non è consentito l'accesso dei genitori e delle persone non autorizzate nelle sezioni/classi.
  4. Gli alunni ritardatari sono fermati nell'atrio e condotti nelle classi dai collaboratori scolastici. I genitori sono tenuti ad accompagnarli e darne giustificazione per iscritto. Non sono ammessi ritardi sistematici: i casi saranno considerati dai docenti ed eventualmente riferiti al Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti.
  5. Gli alunni potranno lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, prelevati dai genitori o da familiari conosciuti e maggiorenni con delega scritta, solo previa richiesta scritta compilata dai genitori, che rimane nel registro di classe quale documentazione.
  6. Per qualsiasi assenza è necessaria la giustificazione scritta dei genitori o dei responsabili dell'obbligo scolastico.
  7. In caso di assenza per malattia, superiore ai 5 giorni, **esclusi i festivi**, è obbligatoria la presentazione del certificato medico attestante che l'alunno può essere riammesso in classe. La vigilanza della documentazione è delegata ai docenti.
  8. La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre alle lezioni, a tutte le altre attività svolte nel contesto dell'attività didattica (teatro, escursioni, visite guidate ...).
  9. Per quanto riguarda la **somministrazione dei farmaci**, considerata la responsabilità personale, si precisa che sarà effettuata solo su richiesta scritta formale della famiglia e accompagnata dal certificato medico.
  10. In caso di **allergie alimentari** è necessario un certificato medico che specifichi gli alimenti da non somministrare.
  11. Per la vigilanza degli alunni e la predisposizione di appropriate misure organizzative si ricorda quanto segue in riferimento alla normativa vigente: Artt. 2043, 2047, 2048, 2051 del C.C, Art. 61 L. 312/80, CCNL/2007
- La vigilanza è obbligo che investe tutto il personale scolastico;

- Il periodo di vigilanza (“sorveglianza parentale”) si sostanzia dal momento in cui ha inizio l’affidamento dell’alunno, fino a quando il minore è riconsegnato ai genitori o lasciato in luogo dove non “sussistono situazioni di pericolo”;
- In giurisprudenza, le eventuali disposizioni o consensi impartiti dalla famiglia (“Liberatorie”), non valgono ad escludere la responsabilità della Scuola ove essa non assicuri l’incolumità dell’alunno fino al momento della riconsegna, anzi, in caso di eventuali danni, tali liberatorie rafforzano un’implicita ammissione dell’omessa vigilanza sugli alunni;
- Il dovere di vigilanza sull’alunno non viene meno neppure quando sia stato consentito l’ingresso anticipato o la successiva sosta nell’edificio scolastico e sue pertinenze (Scuola Secondaria); nella Scuola Primaria la vigilanza del pre-scuola è affidata ai collaboratori scolastici, quella del post-scuola agli insegnanti; nella scuola dell’infanzia la vigilanza dell’anticipo e del posticipo è affidata agli insegnanti
- La mancata o carente vigilanza durante la pausa della ricreazione o mensa scolastica, costituisce, secondo la giurisprudenza, **ipotesi di colpa grave**;
- Nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe per giustificati motivi, il docente dovrà accertarsi che l’attività svolta dagli alunni (anche in relazione all’età e alla maturità) sia tale da non comportare alcun pericolo e dovrà farsi sostituire da altro personale qualificato;
- Tutti i docenti, per assicurare l’accoglienza e la vigilanza degli alunni, sono tenuti a trovarsi in classe **5 minuti prima dell’inizio delle lezioni** e ad assistere all’uscita degli alunni medesimi, fino al cancello (art. 29, c. 5 del CCNL/ 2007);
- Tutte le attività programmate ed attuate dall’Istituzione Scolastica devono rispettare le regole di sicurezza e prudenza, imposte dal principio del **“neminem laedere”**;
- Per quanto riguarda il problema sicurezza, al Dirigente Scolastico spettano obblighi organizzativi, d’amministrazione e di controllo sull’attività degli operatori scolastici.

12. A tutela dei minori, l’uscita da scuola è regolamentata con la compilazione, da parte dei genitori o di chi esercita la patria potestà del:

**MOD. 1** che indica le modalità precise con cui è previsto il rientro a casa al termine delle lezioni:

- con lo scuolabus;
- con i familiari;
- con adulti autorizzati dai genitori (ed elencati nominalmente).

Eventuali variazioni di quanto dichiarato dovranno essere comunicate tempestivamente alla scuola

**MOD. 2**, nel quale si dichiara che, dopo aver valutato il grado globale di maturazione (crescita, responsabilità ed autonomia) del figlio, dopo aver valutata la collocazione della scuola, dopo aver verificato che il tragitto abitazione-scuola è oggettivamente privo di pericoli e che il figlio è in grado di percorrerlo senza alcun rischio, atteso che la famiglia ha provveduto ad impartire al figlio un adeguato addestramento ed una solida educazione comportamentale, autorizza il proprio figlio a tornare a casa da solo.

**ULTERIORI REGOLE COMPORTAMENTALI  
PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER IL  
SECONDO BIENNIO (4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>) DELLA SCUOLA PRIMARIA**

1. Durante la ricreazione è proibito lanciare sassi, calpestare le aree verdi, rincorrersi, fare scherzi pericolosi, comunicare attraverso i cancelli e la recinzione con persone esterne alla scuola.
2. Sono severamente vietati: petardi di qualsiasi tipo, accendini, fiammiferi, bombolette spray, scherzi carnevaleschi, in quanto lesivi dell'incolumità personale e di terzi. Si ricorda che il possesso di tali materiali da parte dell'alunno è perseguibile anche legalmente.
3. Ogni alunno è responsabile del proprio Libretto Personale, consegnato al genitore, o a chi esercita la patria potestà, all'inizio dell'anno scolastico. Il libretto deve sempre essere portato a scuola. Gli alunni non possono strappare le pagine, alterare date, falsificare firme, modificare le valutazioni. Qualora il libretto venga smarrito, l'alunno deve darne comunicazione immediata all'insegnante coordinatore di classe.
4. L'abbigliamento deve essere adeguato all'ambiente pubblico/scolastico. Si sollecita una generale corretta igiene personale (in particolare il cambio degli indumenti dopo l'ora di educazione fisica).

**REGOLAMENTO SULL'USO DEI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI A  
SCUOLA E SANZIONI DISCIPLINARI**

Con riferimento alla Direttiva Ministeriale del 15 Marzo 2007 sull' "Uso dei cellulari e altri dispositivi elettronici a scuola e sanzioni disciplinari" si rende noto che:

1. E' vietato utilizzare il telefono cellulare, durante le attività d'insegnamento per tutto il personale docente e operante nella Scuola come previsto già dalla precedente circolare ministeriale (n. 362 del 25 Agosto 1998).
2. L'uso dei cellulari da parte degli studenti, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n.249/1998 aggiornato dal D.P.R. n. 235/2007).
3. La violazione di tale divieto comporta l'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari secondo il principio della gradualità:
  - ✓ Ritiro temporaneo del telefono cellulare durante le ore di lezione. Il cellulare va consegnato spento.
  - ✓ Consegna del cellulare al genitore dell'alunno da parte del Coordinatore di Plesso o di un docente.
  - ✓ Se il fatto si ripete fino a due volte saranno messi in atto percorsi educativi di recupero mediante attività "riparatorie", di rilevanza sociale o orientate verso il perseguimento di un interesse generale della comunità scolastica.
  - ✓ Per i casi più gravi e recidivi, si provvederà a sanzioni incisive in accordo con il Dirigente Scolastico.
4. Dirigente, docenti, personale tecnico ed amministrativo hanno doveri deontologici e professionali, sia di vigilanza sui comportamenti degli studenti in tutti gli spazi scolastici che di tempestiva segnalazione alle autorità competenti di eventuali infrazioni.

5. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra studenti e famiglie, per ragioni di particolare urgenza o gravità, potranno essere soddisfatte tramite l'uso del telefono fisso.
6. La Scuola continuerà, in ogni caso, a garantire, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie e i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, tramite l'uso del telefono fisso dei diversi plessi scolastici e/o degli Uffici di Segreteria amministrativa.
7. E' vietato l'uso, oltre del cellulare, di: MP3, walkman, lettore CD e DVD, fotocamere digitali, se non debitamente autorizzati dai docenti.

10. Per quanto riguarda l'utilizzo di telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche **allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali** si adotta quanto espresso nella Direttiva n. 104 del 30 Novembre 2007 che fornisce indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy.

“Gli studenti, i docenti o altri soggetti della comunità scolastica che vorranno scattare delle fotografie o effettuare registrazioni audio o video all'interno delle Istituzioni Scolastiche, con il proprio telefono cellulare o altri dispositivi, e successivamente utilizzare, divulgare, inviare i dati personali acquisiti sono obbligati a porre in essere due adempimenti:

- informare la persona interessata circa:
  - Le finalità e le modalità del trattamento che si intende effettuare in relazione a tali dati;
  - I diritti di cui è titolare in base all'art. 7 del Codice, quali, ad esempio, il diritto di ottenere la cancellazione o la trasformazione in forma anonima dei dati personali;
  - Gli estremi identificativi di colui che usa il telefono cellulare o altri dispositivi per raccogliere i dati.
- acquisire il consenso espresso dell'interessato. Nel caso in cui il trattamento riguardi dati di tipo sensibile, occorre acquisire il consenso in forma scritta, fermo restando il predetto divieto di divulgare i dati sulla salute.

L'inosservanza dell'obbligo di **preventiva informativa all'interessato** comporta il pagamento di una sanzione amministrativa che va da un importo minimo di 3.000 euro sino ad un massimo di 18.000 euro ovvero, in caso di dati sensibili o di trattamenti che comportino situazioni di pregiudizio, di grave detrimento anche con eventuale danno, la sanzione va da un minimo di 5.000 euro sino ad un massimo di 30.000 euro (cfr. art. 161 del Codice).”

Gli studenti che non rispettano gli obblighi richiamati, di preventiva informativa, sia nei confronti dei compagni che del Personale della Scuola, nei casi che lo prevedono, commettono una violazione, punita con una sanzione amministrativa della cui applicazione è competente il Garante (artt. 161 e 166 del Codice).

## REGOLAMENTO SPECIFICO SCUOLA DELL'INFANZIA

Delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 19/01/2011

1. La Scuola dell'Infanzia è aperta dalle ore 8,00 alle ore 16,00 (40 h);  
dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (25h).  
L'entrata è prevista per tutti dalle ore 8.00 alle ore 8.45.  
L'uscita è prevista dalle ore 15.45 alle ore 16.00 (40 h);  
dalle ore 12.45 alle ore 13.00 (25 h).  
Su richiesta è possibile ottenere l'anticipo alle ore 7,30 con documentazione dei datori di lavoro e il prolungamento, motivato, fino alle ore 17.30.
2. Per un migliore utilizzo delle risorse, il servizio di prolungamento, verrà effettuato con un numero minimo di 6 richieste.  
Nel caso in cui il numero delle richieste sia inferiore si procederà all'accorpamento al plesso "Piaget".
3. Per motivazioni educative, organizzative e di sicurezza, i bambini potranno essere ammessi in aula entro e non oltre le ore 8.45 ad eccezione di casi particolari/medici concordati e giustificati con le insegnanti (vaccino, visita specialistica,.....).
4. Si ritiene il momento della mensa, di rilevanza educativa, formativa e didattica e quindi effettivo orario scolastico (frequenza obbligatoria).
5. Per chi sceglie il Tempo Scuola di 25 h è consentito alla famiglia di provvedere al merendino.
6. Per l'assenza di un giorno è necessaria la giustificazione scritta dei genitori.
7. Dopo cinque giorni di assenza per malattia, esclusi i festivi, è obbligatoria la presentazione del certificato medico, attestante che l'alunno può essere riammesso in classe. La vigilanza della documentazione è delegata ai docenti.
8. I genitori, nel caso di assenza prolungata per malattia (oltre la settimana) sono invitati ad informare le insegnanti sulla presumibile durata dell'assenza del bambino. Si richiede dichiarazione di malattia del medico curante da far pervenire a scuola, quanto prima.
9. Qualora il bambino rimanga assente oltre i 30gg. consecutivi, senza documentate ragioni mediche, perderà il diritto al posto per l'intero anno scolastico;
10. I genitori dei bambini sono vivamente pregati di portare/prelevare i loro figli entro l'orario stabilito.
11. I genitori dei bambini ammalati sono tenuti a prelevare il figlio a scuola, qualora vengano avvisati dall'insegnante di sezione.
12. Nel caso di febbre, i genitori sono tenuti ad accertarsi che il proprio figlio sia definitivamente guarito prima di riportarlo a scuola (deve essere sfebbrato da almeno un giorno).

## **REGOLAMENTO SPECIFICO SCUOLA PRIMARIA**

Delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 19/01/2011

1. Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario scolastico, presentandosi a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
2. Su richiesta è possibile ottenere l'anticipo alle ore 7,35 al plesso "G. Zanella" e alle 7.45 al plesso "Don Milani" con documentazione dei datori di lavoro.
3. Gli alunni che, per motivi particolari, necessitano di uscire da scuola prima del termine dell'orario delle lezioni o entrare dopo l'inizio delle lezioni, devono produrre richiesta scritta sul Libretto personale firmata da un genitore che, a sua volta, deve venire a prelevare il proprio figlio a scuola e compilare il modulo predisposto che rimane nel registro di classe quale documentazione.
4. L'uscita da scuola è così regolamentata: compilazione, da parte dei genitori o di chi esercita la patria potestà, del MOD. 1 e del MOD.2 (vedi regolamento generale d'istituto punto 12)
5. Durante le ore di lezione non è consentito l'accesso dei genitori e delle persone non autorizzate nelle classi.
6. Si ritiene il momento della mensa, di rilevanza educativa, formativa e didattica e quindi effettivo orario scolastico (frequenza obbligatoria).
7. Per qualsiasi assenza è necessaria la giustificazione scritta sul Libretto Scolastico da parte dei genitori o dei responsabili dell'obbligo scolastico.
8. Dopo cinque giorni di assenza per malattia, esclusi i festivi, è obbligatoria la presentazione del certificato medico.
9. I genitori, nel caso di assenza prolungata per malattia (oltre la settimana) sono invitati ad informare le insegnanti sulla presumibile durata dell'assenza del bambino. Si richiede dichiarazione di malattia del medico curante da far pervenire a scuola, quanto prima.

## **REGOLAMENTO SPECIFICO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 19/01/2011

1. Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario scolastico, presentandosi a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
2. Gli alunni che, per motivi particolari, necessitano di uscire da scuola prima del termine dell'orario delle lezioni o entrare dopo l'inizio delle lezioni, devono produrre richiesta scritta sul Libretto personale firmata da parte dei genitori o dei responsabili dell'obbligo scolastico.
3. L'alunno dovrà essere prelevato da un genitore o da una persona delegata con fotocopia del documento d'identità.
4. L'uscita da scuola è così regolamentata: compilazione, da parte dei genitori o di chi esercita la patria potestà, del MOD. 1 e del MOD.2 (vedi regolamento generale d'istituto punto 12)
5. Durante le ore di lezione non è consentito l'accesso dei genitori e delle persone non autorizzate nelle classi.
6. Si ritiene il momento della mensa, di rilevanza educativa, formativa e didattica e quindi effettivo orario scolastico a cui va richiesta la frequenza obbligatoria agli alunni del Tempo Prolungato.
7. Per qualsiasi assenza è necessaria la giustificazione scritta sul Libretto scolastico da parte dei genitori o dei responsabili dell'obbligo scolastico.
8. Dopo cinque giorni di assenza per malattia, esclusi i festivi, è obbligatoria la presentazione del certificato medico.

Al momento dell'iscrizione ai vari ordini di scuola l'I.C.2 chiede ai genitori, o a chi esercita la patria potestà, la firma per accettazione del relativo regolamento specifico.

## PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e sono diretti sempre alla formazione del senso di responsabilità ed al mantenimento di rapporti all'interno della comunità scolastica.

Nella **Scuola dell'Infanzia** vi è la necessità di valorizzare la comunicazione interpersonale e di costruire contesti d'ascolto non giudicanti e momenti "dedicati" di dialogo.

Si sottolineano i **successi** dei bambini piuttosto che gli insuccessi (**comportamento corretto > attenzione positiva**).

Si utilizzano **gratificazioni** ed **incoraggiamenti** individuali o collettivi, sia a livello verbale che simbolico.

Nella classi della **Scuola Primaria** le regole principali sono interiorizzate, attraverso un percorso progressivo di crescita, basato sulla riflessione e sulla discussione. Si adottano **rinforzi positivi** individuali o correttivi che mirano ad incentivare i comportamenti positivi degli alunni.

Per gli atteggiamenti non adeguati si utilizzano **interventi correttivi**:

- Colloquio con il solo interessato, cercando di scoprire le cause del comportamento scorretto;
- Assemblea di classe e/di gruppo (in caso di mancanza che intacchi il sociale);
- Comunicazione scritta ai genitori;
- Coinvolgimento dei genitori per ricercare una strategia comune.

Nella **Scuola Secondaria di 1° Grado** la mancata osservazione del Regolamento comporta delle **sanzioni** che sono individuali, temporanee, graduali e proporzionate all'infrazione e sono sempre mirate a dare un contributo formativo e di crescita morale, intellettuale e civile. (D.P.R.249/98 modificato dal D.P.R.235/07)

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere messo nelle condizioni di esporre prima le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare può influenzare la valutazione del profitto delle discipline, ma può influenzare la valutazione del comportamento.

I provvedimenti che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.



**PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>DOVERI</b>	<b>MANCANZE</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANI COMPETENTI</b>
<b>Frequentare regolarmente e puntualmente</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ritardo dell'alunno oltre le ore 8.00, dopo che la classe si è già recata in aula.</li> <li>2. Ritardo persistente.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Annotazione sul registro di classe richiesta di giustificazione scritta alla famiglia</li> <li>• Comunicazione scritta alla famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante della prima ora</li> <li>• Insegnante, Coordinatore di plesso</li> </ul>
<b>Assolvere gli impegni scolastici.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno/a non esegue i compiti e/o non ha il materiale didattico richiesto</li> <li>2. L'alunno/a continua a non eseguire i compiti e/o a non portare il materiale didattico richiesto</li> <li>3. L'alunno smarrisce una prova scritta ufficiale.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione privata.</li> <li>• Avviso alla famiglia mediante comunicazione scritta.</li> <li>• Esecuzione di un compito (della stessa disciplina) a scuola con valutazione.</li> <li>• Prova sostitutiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante</li> <li>• Insegnante, Consiglio di classe</li> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante.</li> </ul>
<b>Avere per gli altri lo stesso rispetto che si chiede per se stessi.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Insulto e/o minaccia diretti agli insegnanti e/o al personale ATA.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuse immediate per iscritto.</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe.</li> <li>• Comunicazione alla famiglia.</li> <li>• Convocazione formale della famiglia.</li> <li>• Sospensione dalle lezioni (fino a 15 gg.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante</li> <li>• Insegnante, Coordinatore di Plesso.</li> <li>• Consiglio di classe</li> </ul>

2. Insulto e/o minaccia diretti ai compagni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuse immediate per iscritto.</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe.</li> <li>• Comunicazione alla famiglia.</li> <li>• Convocazione formale della famiglia.</li> <li>• Sospensione dalle lezioni (fino a 15 gg.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante</li> <li>• Insegnante, Coordinatore di Plesso.</li> <li>• Consiglio di classe</li> </ul>
3. Aggressioni fisiche ai docenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuse immediate per iscritto.</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe.</li> <li>• Comunicazione alla famiglia.</li> <li>• Convocazione formale della famiglia.</li> <li>• Sospensione dalle lezioni (fino a 15 gg.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante</li> <li>• Insegnante, Coord. di Plesso.</li> <li>• Consiglio di classe</li> </ul>
4. Aggressioni fisiche ai compagni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuse immediate per iscritto.</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe.</li> <li>• Comunicazione alla famiglia.</li> <li>• Convocazione formale della famiglia.</li> <li>• Sospensione dalle lezioni. (fino a 15 gg.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante</li> <li>• Insegnante, Coordinatore di plesso</li> <li>• Consiglio di Classe.</li> </ul>
5. Perdurare di atteggiamento irresponsabile, irrispettoso e/o aggressivo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione alla famiglia.</li> <li>• Convocazione formale della famiglia</li> <li>• Attivazione di percorsi educativi (patto formativo e/o altro)</li> <li>• Sospensione dalle lezioni (fino a 15 gg.)</li> <li>• Segnalazione ai servizi sociali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante</li> <li>• Insegnante, Coordinatore di plesso</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> </ul>
6. Gravi lesioni fisiche a compagni/docenti/ personale della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Convocazione formale della famiglia</li> <li>• Sospensione dalle lezioni (fino a 15 gg.)</li> <li>• Sospensione dalle lezioni (oltre i 15 gg.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante, Coordinatore di plesso</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Consiglio di Istituto</li> </ul>

<p><b>Mantenere comportamenti corretti e conformi alle norme che regolano la vita scolastica:</b></p> <p>In classe</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Disturbo occasionale.</li> <li>2. Disturbo ripetuto.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione verbale</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe</li> <li>• Comunicazione alla famiglia.</li> <li>• Attivazione di percorsi educativi (patto formativo e/o altro)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante</li> <li>• Consiglio di classe</li> </ul>
<p>Nei locali della scuola</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comportamento non corretto</li> <li>2. Perdurare del comportamento non corretto</li> <li>3. Fumare nei locali (compresi i bagni) e nei cortili della scuola</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione verbale</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe</li> <li>• Comunicazione alla famiglia</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe e avviso formale alla famiglia</li> <li>• Sospensione dalle lezioni. (fino a 15 gg.)</li> <li>• Applicazione sanzioni vigenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• organo competente</li> </ul>
<p>Durante il cambio dell'ora</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Uscita dall'aula senza il permesso dell'insegnante o comportamento non corretto in classe</li> <li>2. Comportamento non corretto persistente.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione verbale.</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe.</li> <li>• Comunicazione alla famiglia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante</li> </ul>
<p>1. Giochi violenti o pericolosi per sé e/o per i compagni. Spostamento in altri corridoi e/o spazi non autorizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione sul registro di classe.</li> <li>• Comunicazione alla famiglia</li> <li>• Esclusione dall'intervallo, per un periodo stabilito di volta in volta (l'alunno è affidato alla sorveglianza di un docente di turno).</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante di sorveglianza, Coordinatore di plesso</li> <li>• Insegnante di sorveglianza, Coordinatore di plesso</li> </ul>

<p><b>Utilizzo corretto e rispettoso di strutture, sussidi didattici, strumenti senza arrecare danno al patrimonio altrui, Tale utilizzo può avvenire solo con l'autorizzazione di un insegnante.</b></p>	<p>1. Danni involontari procurati al materiale scolastico (l'alunno deve segnalare immediatamente il danno all'insegnante)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione privata.</li> <li>• Ammonizione sul registro di classe</li> <li>• Comunicazione alla famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante.</li> <li>• Insegnante</li> <li>• Insegnante</li> </ul>
	<p>2. Danni procurati per incuria e distrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia</li> <li>• Convocazione formale della famiglia</li> <li>• Rimborso della spesa sostenuta per riparare il danno o per il riacquisto dell'attrezzatura danneggiata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante,</li> <li>• Insegnante, Coordinatore di plesso</li> <li>• Dirigente scolastico</li> </ul>
	<p>3 Danni volontari procurati nel mancato rispetto delle norme di uso corretto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione sul registro di classe comunicazione e convocazione formale della famiglia</li> <li>• Rimborso della spesa sostenuta per riparare il danno o per il riacquisto dell'attrezzatura danneggiata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante, Coordinatore di plesso</li> <li>• Dirigente scolastico</li> </ul>

**N.B.** Contro le sanzioni disciplinari é ammesso ricorso, entro sette giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito **Organo di Garanzia** interno alla scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto. Tale organo, di durata triennale, è composto da un docente (più un supplente) e da due rappresentanti dei genitori (più un supplente) eletti all'interno della componente del Consiglio di Istituto, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico (D.P.R. 235 del 21/11/2007; art. 5.1).

L'**Organo di Garanzia** decide anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti ( D.P.R.249/98) aggiornato dal D.P.R. 235 del 21/11/2007 - art. 5.2).

L'**Organo di Garanzia** così formato viene formalmente insediato su delibera del Consiglio di Istituto (DEL n.6 del 24/02/2011)

In caso di ricorso il Capo d'Istituto, convoca l'Organo di Garanzia per esaminare il caso e decidere in merito.